

# Il sacerdote ed i mezzi di comunicazione: opportunità e rischi



Rev. Sergio Tapia Velasco – [tapia@pusc.it](mailto:tapia@pusc.it) – [www.believeandpreach.com](http://www.believeandpreach.com)

## Idee

- Il sacerdote come strumento di comunione: la rete come spazio per stabilire nuove relazioni<sup>1</sup>.
- Non si può più distinguere tra spazio reale e spazio virtuale – esiste un unico mondo fatto di relazioni più o meno mediate. In tutte dobbiamo mantenere la nostra identità.
  - Opportunità:
    - Moltiplicare lo spazio di relazione: arrivare a tantissime più persone
    - Moltiplicare la capacità di ascolto – sondare la realtà per trovare problemi e temi interessanti per predicare – scoprire le domande vere del nostro popolo
    - Possibilità di essere informati e necessità di sviluppare un sano pensiero critico
    - Risparmio di tempo per alcune spese: Amazon et al.
  - Rischi:
    - Il problema della distorsione della propria immagine: percezioni di sé – differenza tra autostima ed orgoglio
    - Il pericolo del narcisismo e del diventare “preti star”
    - Distrazione
- La rete non è un nuovo mezzo di evangelizzazione ma un nuovo contesto (Spadaro, *Civiltà Cattolica* Feb 2010), un nuovo ambiente culturale: non si tratta di usare bene la rete, ma di vivere bene – la novità delle vecchie virtù umane: forza, temperanza, prudenza (ordine), giustizia (carità – quod scripsi, scripsi).

---

<sup>1</sup> Seguo principalmente l'articolo: TAPIA VELASCO, SERGIO E ARASA, DANIEL, "La presenza del sacerdote nelle reti sociali", in Giacomo Ruggeri (a c. di), *Cambiati dalla rete. Vivere le relazioni al tempo dei social network*, Edizioni Messaggero Padova, Padova 2012, pp. 142-59.

- Trasparenza e wikileaks – alla fine tutto si sa. Il rischio e l'opportunità dell'esserci in rete. Il sacerdote deve *trasparire*, lasciar vedere Cristo.
- Il consumismo del sacro: rischiamo di essere più preoccupati del pettegolezzo ecclesiastico online, o della curiosità sulla domanda religiosa, che non nell'essere tra coloro che offrono risposte e spazi.

## Domande

- Avere o non avere reti sociali?
  - Facebook, Website, Twitter
    - Opportunità di pagine personali oppure pagine della parrocchia (in questo caso chi gestisce?)
  - Essere creatori di nuovi contenuti o puntatori ad altri siti utili?
- Siamo creatori di unità? La nostra rete è per pescare uomini? – Esiste vera relazione? Siamo Cristofori?
- Le incognite delle reti sociali:
  - Gestione del tempo – consigli per gestire meglio il tempo
  - Addizioni – come uscirne fuori?
  - Mentalità di gioco – sappiamo fuggire?
  - Ricerca di compagnia – perché cerco la rete?
  - Curiosità esacerbata – che cosa cerco quando entro a navigare?
- Come presentarsi:
  - Bisogna esserci, ma non tutti devono esserci nello stesso modo. Devo essere presente nella rete? In quale modo?
  - Il sacerdote come mediatore – pontefice, collegare con Dio, non con noi. Attraggo le persone a Dio o a me?
  - Una figura troppo esposta – sono prudente durante la navigazione?
- Spazio di crescita personale
  - Formazione – in quale area?
  - Predicazione – condividere risorse conosciute
  - Testimonianze